

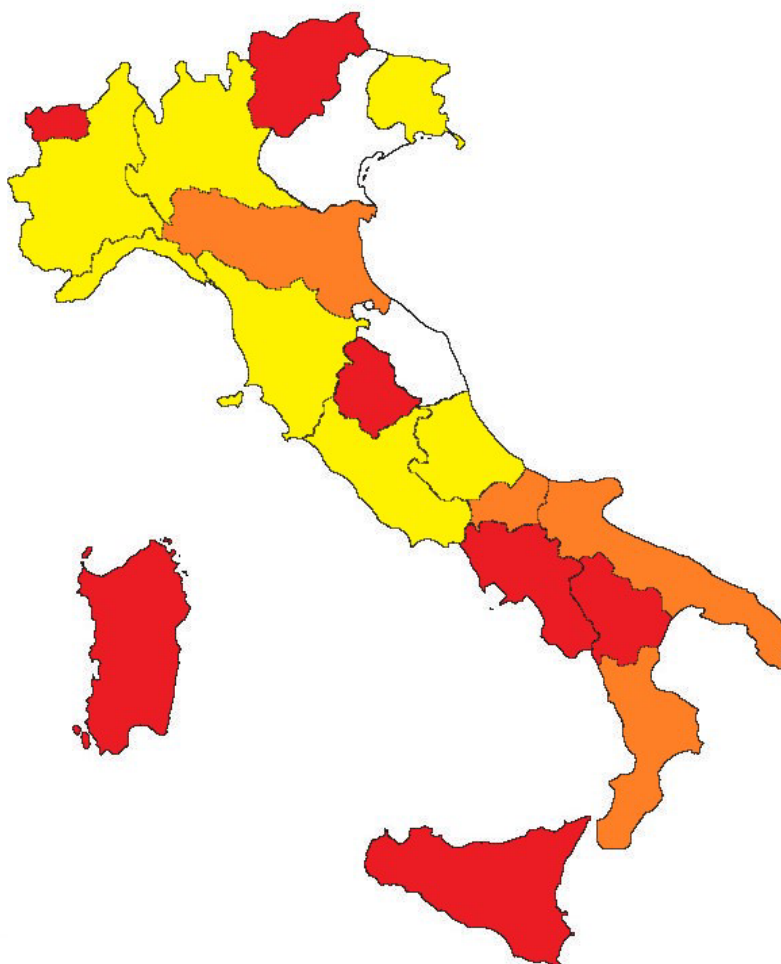
Statistiche Infortuni sul Lavoro

Report annuale 2024

con confronto 2023 – 2022 – 2021

Dati aggiornati al 31.12.2024

a cura dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente
di Vega Engineering



Indice

1. PREMESSA.....	3
1.1. Cos'è l'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente Vega?	3
2. INCIDENZA INFORTUNI MORTALI PER REGIONE ANNO 2024	4
2.1. Incidenza infortuni mortali per regione (esclusi infortuni in itinere) – confronto anni 2024 – 2023 – 2022 – 2021	7
3. INFORTUNI MORTALI IN OCCASIONE DI LAVORO E IN ITINERE – CONFRONTO 2024 – 2023 – 2022 – 2021	8
3.1. Percentuale infortuni mortali in occasione di lavoro e in itinere per anno – confronto anni 2024 – 2023 – 2022 – 2021.....	9
4. DENUNCE DI INFORTUNIO IN OCCASIONE DI LAVORO E IN ITINERE – CONFRONTO 2024 – 2023 – 2022 – 2021	10
4.1. Percentuale denunce di infortunio in occasione di lavoro e in itinere per anno – confronto anni 2024 – 2023 – 2022 – 2021.....	11
5. ATTIVITÀ ECONOMICA.....	12
5.1. Denunce di infortunio con esito mortale (esclusi infortuni in itinere) – confronto anni 2024 – 2023 – 2022 – 2021	13
5.2. Denunce di infortunio (esclusi infortuni in itinere) – confronto anni 2024 – 2023 – 2022 – 2021.....	14
6. GENERE DELL'INFORTUNATO E MODALITÀ DI ACCADIMENTO.....	15
6.1. Incidenza infortuni con esito mortale – confronto anni 2024 – 2023 – 2022 – 2021	15
6.2. Incidenza infortuni – confronto anni 2024 – 2023 – 2022 – 2021	16
7. NAZIONALITÀ E MODALITÀ DI ACCADIMENTO	17
7.1. Incidenza infortuni con esito mortale – confronto anni 2024 – 2023 – 2022 – 2021	17
7.2. Incidenza infortuni – confronto anni 2024 – 2023 – 2022 – 2021	18
8. FASCIA DI ETÀ E MODALITÀ DI ACCADIMENTO	19
8.1. Incidenza infortuni con esito mortale – confronto anni 2024 – 2023 – 2022 – 2021	19
8.2. Incidenza infortuni – confronto anni 2024 – 2023 – 2022 – 2021	20
9. GIORNI DELLA SETTIMANA	21

1. **PREMESSA**

Il presente documento contiene l'elaborazione a cura dell'Osservatorio Sicurezza e Ambiente Vega delle statistiche degli infortuni sul lavoro relativi all'anno 2024, con confronto degli anni 2023, 2022 e 2021. I dati sono aggiornati al 31 dicembre 2024.

Le elaborazioni riportate nel presente documento vengono sviluppate a partire dai dati forniti da INAIL. In particolare, i dati riportati nel presente report sono tratti dagli "open data" che INAIL aggiorna mensilmente e possono subire variazioni nel tempo a seguito di consolidamento delle informazioni statistiche. I dati riportano l'andamento del fenomeno infortunistico, sia con indicazioni numeriche assolute, sia attraverso l'uso di indicatori di incidenza che consentono, tra l'altro, di confrontare il fenomeno infortunistico tra le diverse regioni, pur caratterizzate da una popolazione lavorativa differente.

1.1. **Cos'è l'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente Vega?**

Per tutti gli operatori della prevenzione degli infortuni sul lavoro, l'esigenza di analizzare statisticamente gli infortuni mortali sul lavoro nasce dalla necessità di individuare le circostanze che determinano gravi incidenti sul lavoro, per poter stabilire, di conseguenza, quali misure di sicurezza attuare per evitare l'infortunio sul lavoro. Queste sono le motivazioni che hanno spinto Vega Engineering, società di consulenza e di progettazione ingegneristica con sede a Mestre (VE), in sinergia con Vega Formazione, altra società del Gruppo Vega, entrambe operanti nei campi della Sicurezza sul Lavoro, dell'Ambiente, della Sostenibilità e dell'Energia, ad organizzare un proprio "Osservatorio Sicurezza e Ambiente" per analizzare ed elaborare statisticamente il fenomeno delle morti sul lavoro.

Istituito nel 2009, l'Osservatorio Sicurezza e Ambiente Vega raccoglie tutte le informazioni disponibili relative agli infortuni mortali e non, avvenuti durante l'attività lavorativa, provenienti da diverse fonti, tra cui INAIL, mass-media, comunicazioni di enti istituzionali o di associazioni del settore. Tutte le informazioni relative agli infortuni sul lavoro vengono analizzate dall'ufficio tecnico di Vega Engineering al fine di effettuare propri studi tesi ad individuare le misure di sicurezza più idonee per prevenire gli infortuni sul lavoro.

Tutte le elaborazioni statistiche dell'Osservatorio Sicurezza e Ambiente Vega sono disponibili al seguente link: <https://www.vegaengineering.com/osservatorio-sicurezza-sul-lavoro-e-ambiente/>

2. INCIDENZA INFORTUNI MORTALI PER REGIONE ANNO 2024

L'incidenza degli infortuni mortali indica il numero di lavoratori deceduti durante l'attività lavorativa in una data area (regione o provincia) ogni milione di occupati presenti nella stessa.

Questo indice consente di confrontare il fenomeno infortunistico tra le diverse regioni, pur caratterizzate da una differente numerosità della popolazione lavorativa.

La zonizzazione utilizzata dall'Osservatorio Sicurezza e Ambiente Vega dipinge il rischio infortunistico nelle regioni italiane secondo la seguente scala di colori:

- Bianco: regioni con un'incidenza infortunistica inferiore al 75% dell'incidenza media nazionale
- Giallo: regioni con un'incidenza infortunistica compresa tra il 75% dell'incidenza media nazionale ed il valore medio nazionale
- Arancione: regioni con un'incidenza infortunistica compresa tra il valore medio nazionale ed il 125% dell'incidenza media nazionale
- Rosso: regioni con un'incidenza infortunistica superiore al 125% dell'incidenza media nazionale

In tutte le elaborazioni presenti in questo documento i dati ISTAT sulla popolazione lavorativa sono riferiti al:

- 2023 per gli anni 2023 e 2024 (al momento della pubblicazione di questo report non è disponibile il dato ISTAT relativo agli occupati nel 2024);
- 2022 per l'anno 2022;
- 2021 per l'anno 2021.

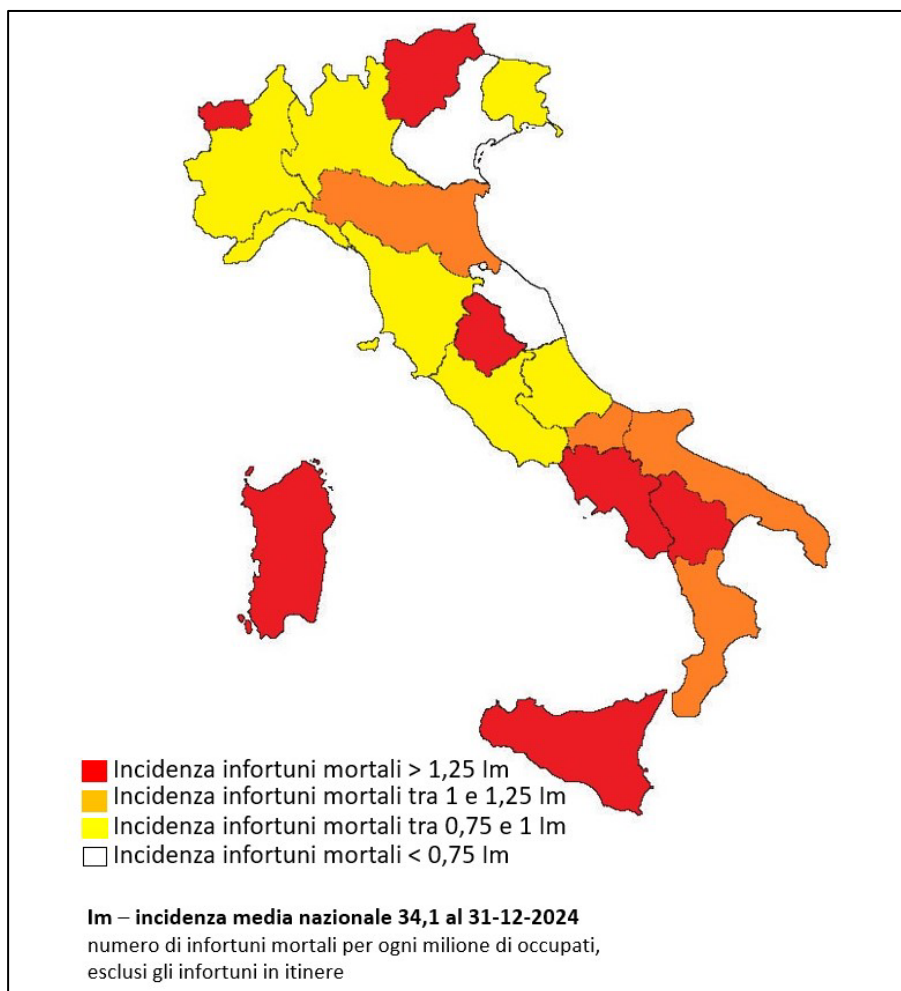


Figura 1 - Zonizzazione a colori dell'incidenza infortuni mortali per regione, esclusi infortuni in itinere

La figura 1 rappresenta la zonizzazione a colori dell'Italia relativa agli infortuni mortali per regione con aggiornamento al 31 dicembre 2024. In questa mappa non vengono considerati gli infortuni avvenuti in itinere, ovvero nel tragitto casa-lavoro.

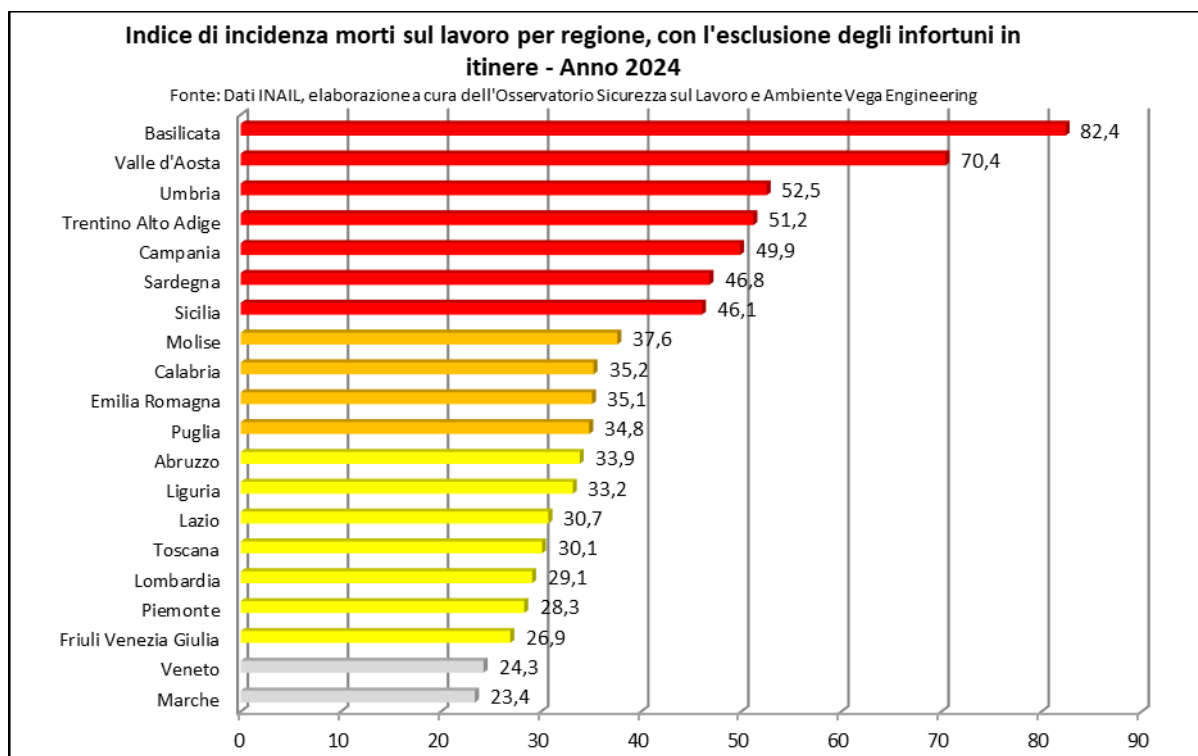


Figura 2- Indice di incidenza morti sul lavoro per regione, esclusi infortuni in itinere

La figura 2 rappresenta la zonizzazione a colori dell'Italia e il valore dell'indice di incidenza per ogni regione relativa agli infortuni mortali per regione. Anche in questo caso, non vengono considerati gli infortuni avvenuti in itinere, ovvero nel tragitto casa-lavoro.

Alla fine del 2024 le regioni in zona rossa, ovvero con un'incidenza superiore a +25% rispetto alla media nazionale (Im=Indice incidenza medio, pari a 34,1 morti sul lavoro ogni milione di lavoratori) sono: Basilicata, Valle d'Aosta, Umbria, Trentino Alto Adige, Campania, Sardegna e Sicilia.

In zona arancione: Molise, Calabria, Emilia Romagna e Puglia.

In zona gialla, cioè sotto la media nazionale: Abruzzo, Liguria, Lazio, Toscana, Lombardia, Piemonte e Friuli Venezia Giulia.

In zona bianca, ossia la zona in cui l'incidenza delle morti sul lavoro è la più bassa, sono presenti Veneto e Marche.

2.1. Incidenza infortuni mortali per regione (esclusi infortuni in itinere) – confronto anni 2024 – 2023 – 2022 – 2021

Regioni	2021	2022	2023	2024
Basilicata	84,6	53,0	51,5	82,4
Valle d'Aosta	56,9	108,8	17,6	70,4
Umbria	64,9	45,4	58,1	52,5
Trentino Alto Adige	49,3	59,3	27,6	51,2
Campania	69,7	42,6	44,5	49,9
Sardegna	33,7	28,3	31,2	46,8
Sicilia	36,6	37,4	36,9	46,1
Molise	149,6	29,1	47,0	37,6
Calabria	26,9	41,6	44,5	35,2
Emilia Romagna	43,0	29,5	34,6	35,1
Puglia	62,1	40,3	48,0	34,8
Abruzzo	78,4	33,1	61,7	33,9
Liguria	47,1	32,5	28,4	33,2
Lazio	37,5	30,2	24,8	30,7
Toscana	31,0	34,0	20,3	30,1
Lombardia	26,8	28,0	29,6	29,1
Piemonte	52,1	35,3	33,9	28,3
Friuli Venezia Giulia	52,9	7,7	34,6	26,9
Veneto	37,5	34,5	32,3	24,3
Marche	45,4	48,5	34,3	23,4
Incidenza media annua	43,1	34,2	33,9	34,1

Tabella 1- Incidenze infortuni mortali per regione, esclusi infortuni in itinere, con confronto anni 2024, 2023, 2022, 2021

La tabella 1 rappresenta la zonizzazione a colori dell'Italia nell'ultimo quadriennio, ordinata in ordine decrescente per l'ultimo anno: il 2024.

Nel 2021 si registra un'incidenza media annua di 43,1 infortuni mortali ogni milione di occupati, mentre nel 2022, 2023 e 2024 i valori sono diminuiti rispettivamente a 34,2, 33,9 e 34,1.

A commento dei dati contenuti nella Tabella 1 si può notare che la regione più sicura negli ultimi quattro anni è risultata la Toscana, per due anni in zona bianca e per due anni in zona gialla, mentre la Basilicata e l'Umbria risultano essere le regioni meno sicure (sempre in zona rossa).

3. INFORTUNI MORTALI IN OCCASIONE DI LAVORO E IN ITINERE – CONFRONTO 2024 – 2023 – 2022 – 2021

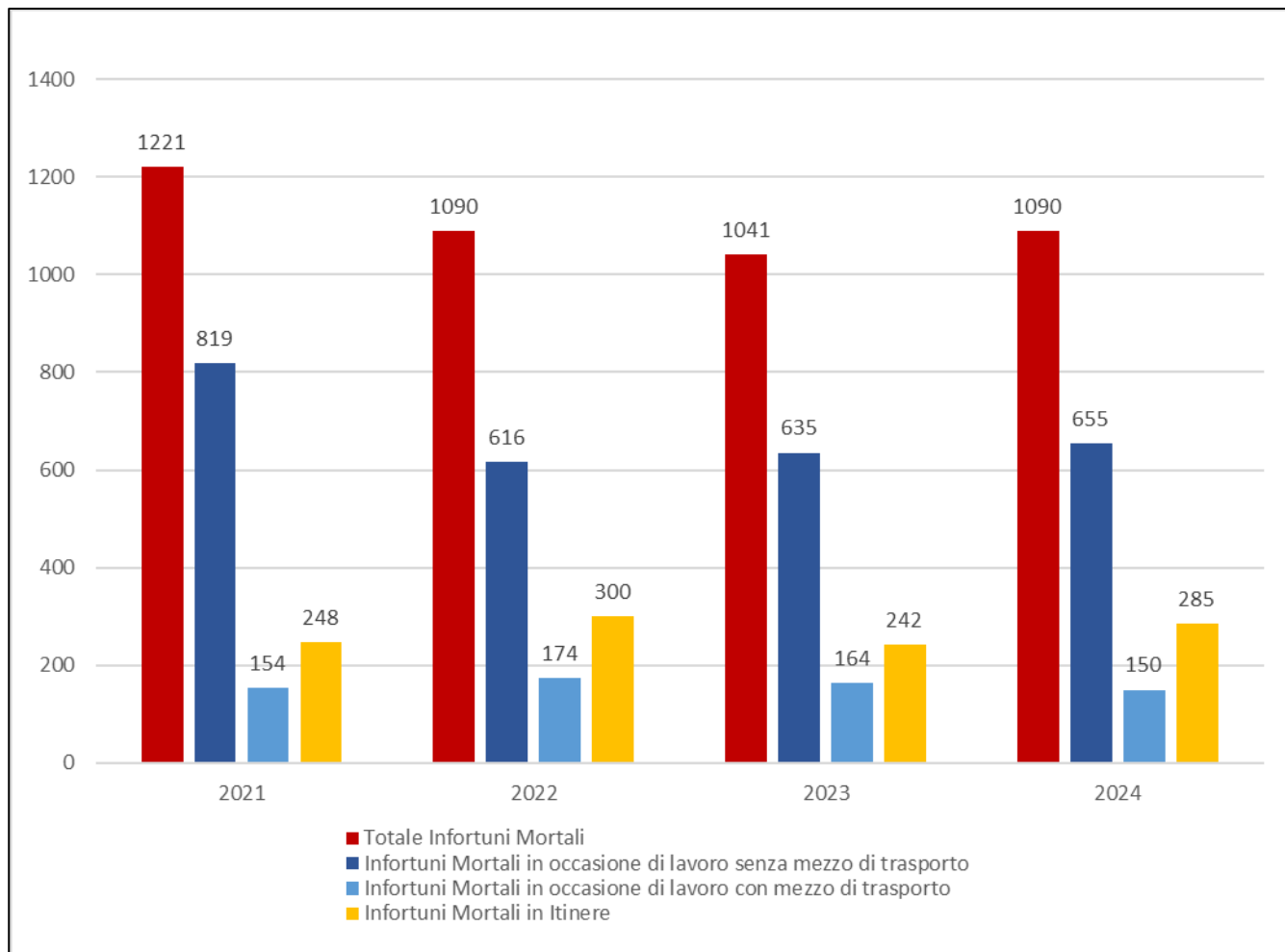


Figura 3 – Infortuni mortali totali – confronto anni 2024, 2023, 2022, 2021

La figura 3 rappresenta il fenomeno infortunistico relativamente ai soli infortuni mortali nei luoghi di lavoro nell'ultimo quadriennio. Ricapitolando i dati:

- nel 2021 gli infortuni mortali totali sono 1.221 (973 in occasione di lavoro e 248 in itinere);
- nel 2022 gli infortuni mortali totali sono 1.090 (790 in occasione di lavoro e 300 in itinere);
- nel 2023 gli infortuni mortali totali sono 1.041 (799 in occasione di lavoro e 242 in itinere);
- nel 2024 gli infortuni mortali totali sono 1.090 (805 in occasione di lavoro e 285 in itinere).

3.1. Percentuale infortuni mortali in occasione di lavoro e in itinere per anno – confronto anni 2024 – 2023 – 2022 – 2021

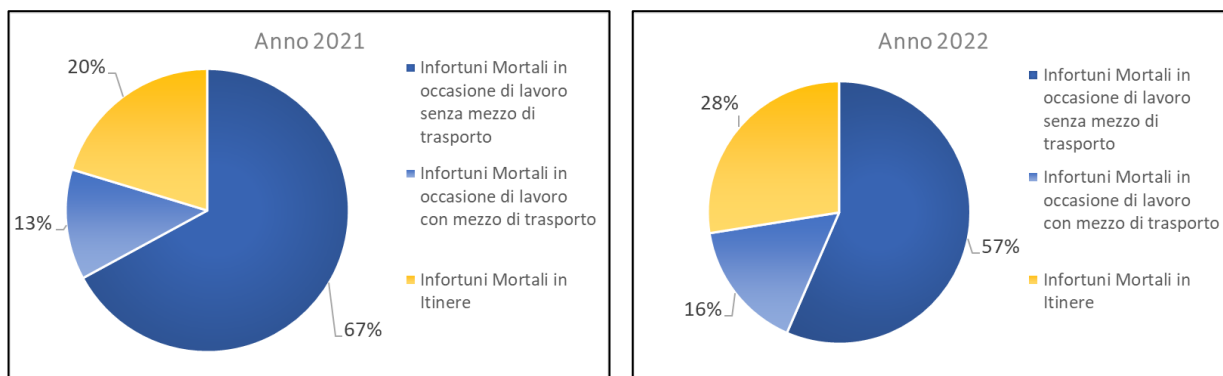


Figura 4 – % infortuni mortali totali – anno 2021 e 2022

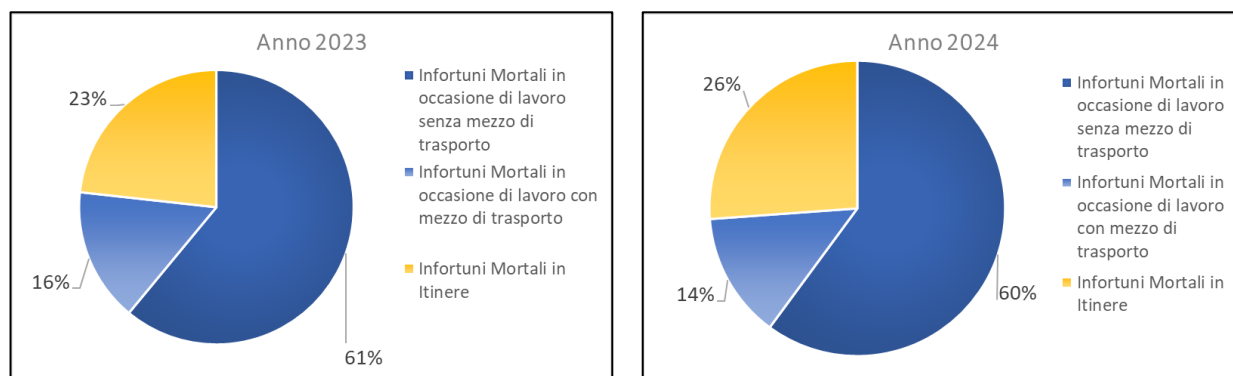


Figura 5 – % infortuni mortali totali – anno 2023 e 2024

Le figure 4 e 5 rappresentano la suddivisione percentuale degli infortuni mortali in occasione di lavoro e in itinere per l'ultimo quadriennio analizzato (2024, 2023, 2022 e 2021).

4. DENUNCE DI INFORTUNIO IN OCCASIONE DI LAVORO E IN ITINERE – CONFRONTO 2024 – 2023 – 2022 – 2021

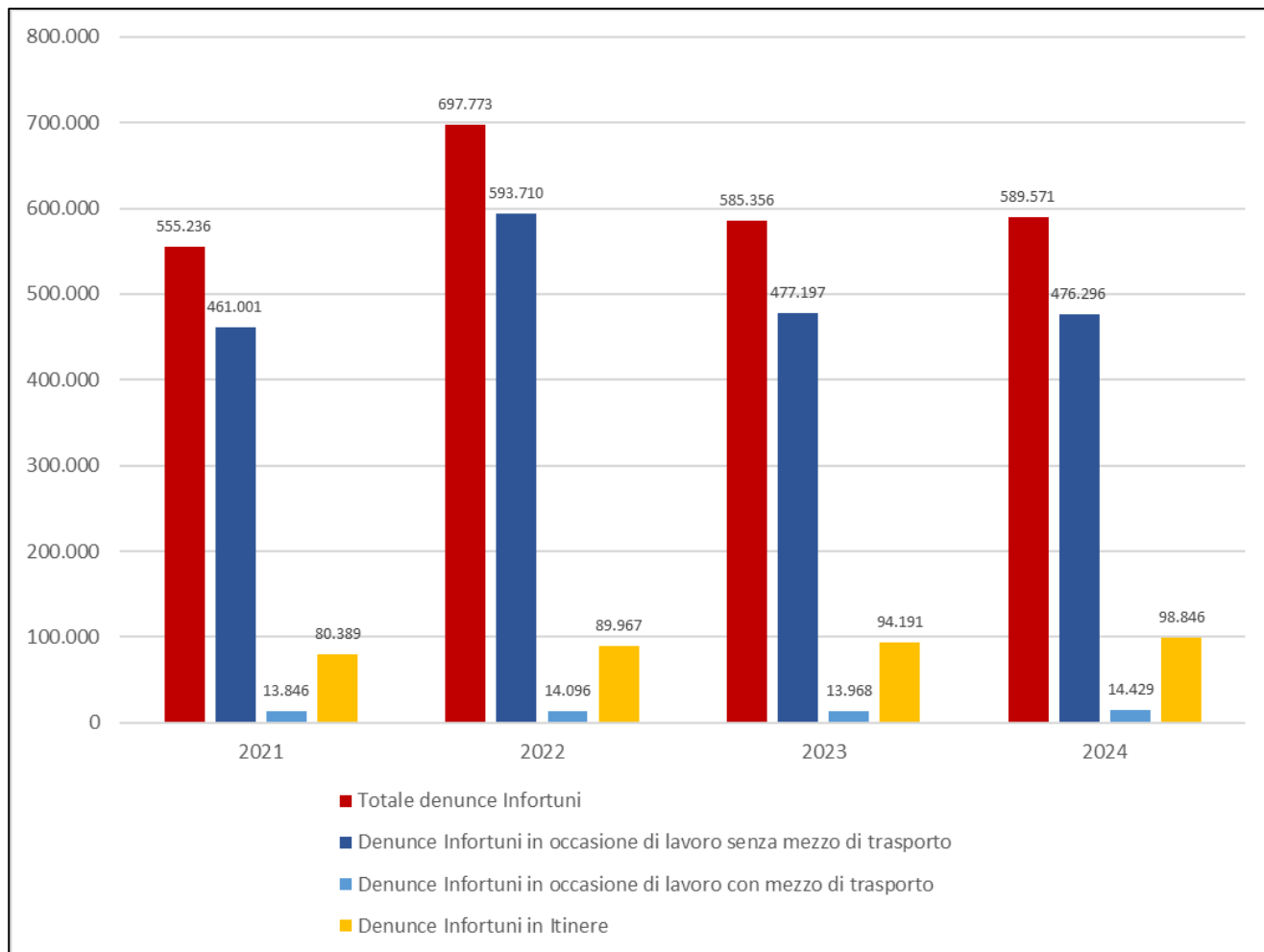


Figura 6 – Denunce di infortuni totali – confronto anni 2024, 2023, 2022, 2021

La figura 6 rappresenta le denunce di infortunio nei luoghi di lavoro nell'ultimo quadriennio.

Ricapitolando i dati:

- nel 2021 gli infortuni totali sono 555.236 (474.847 in occasione di lavoro e 80.389 in itinere);
- nel 2022 gli infortuni totali sono 697.773 (607.806 in occasione di lavoro e 89.967 in itinere);
- nel 2023 gli infortuni totali sono 585.356 (491.165 in occasione di lavoro e 94.191 in itinere);
- nel 2024 gli infortuni totali sono 589.571 (490.725 in occasione di lavoro e 98.846 in itinere).

4.1. Percentuale denunce di infortunio in occasione di lavoro e in itinere per anno
 – confronto anni 2024 – 2023 – 2022 – 2021

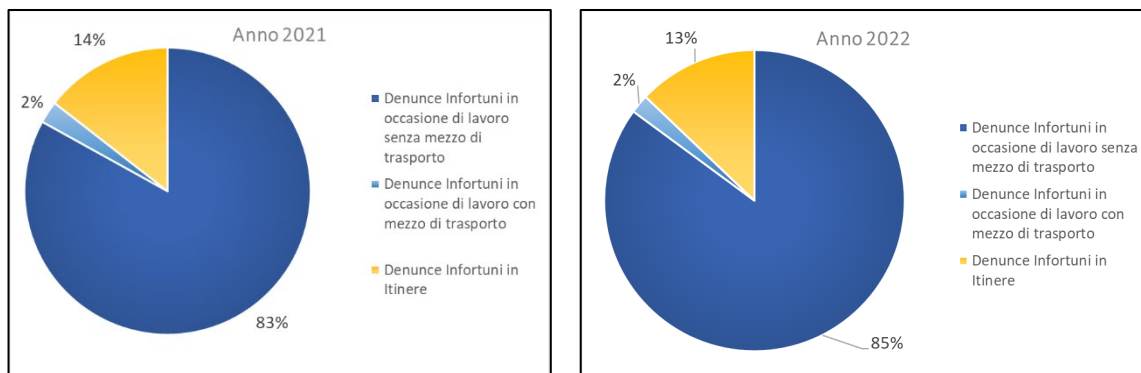


Figura 7 – % denunce infortuni totali – anno 2021 e 2022

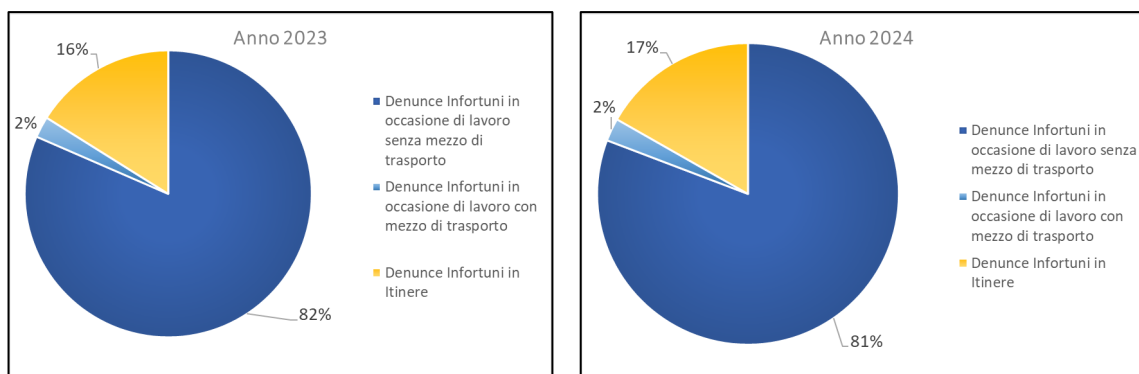


Figura 8 – % denunce infortuni totali – anno 2023 e 2024

Le figure 7 e 8 rappresentano la suddivisione percentuale degli infortuni in occasione di lavoro e in itinere per l'ultimo quadriennio analizzato (2024, 2023, 2022 e 2021).

5. ATTIVITÀ ECONOMICA

Le figure 9 e 10 mostrano rispettivamente le denunce di infortunio con esito mortale e non.

5.1. Denunce di infortunio con esito mortale (esclusi infortuni in itinere) – confronto anni 2024 – 2023 – 2022 – 2021

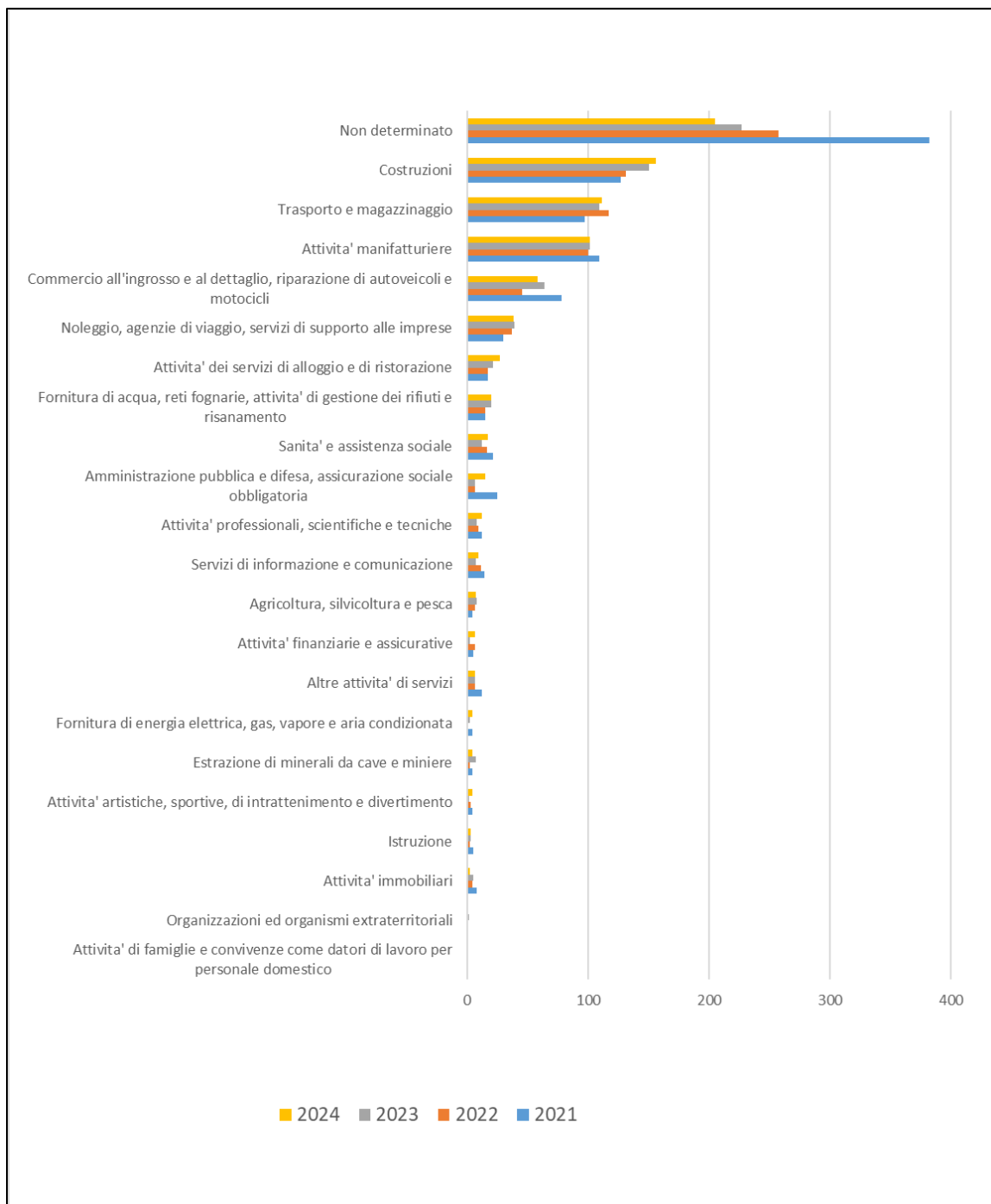


Figura 9 – Denunce di infortuni con esito mortale per settore di attività economica (esclusi infortuni in itinere) – anni 2024, 2023, 2022, 2021

5.2. Denunce di infortunio (esclusi infortuni in itinere) – confronto anni 2024 – 2023 – 2022 – 2021

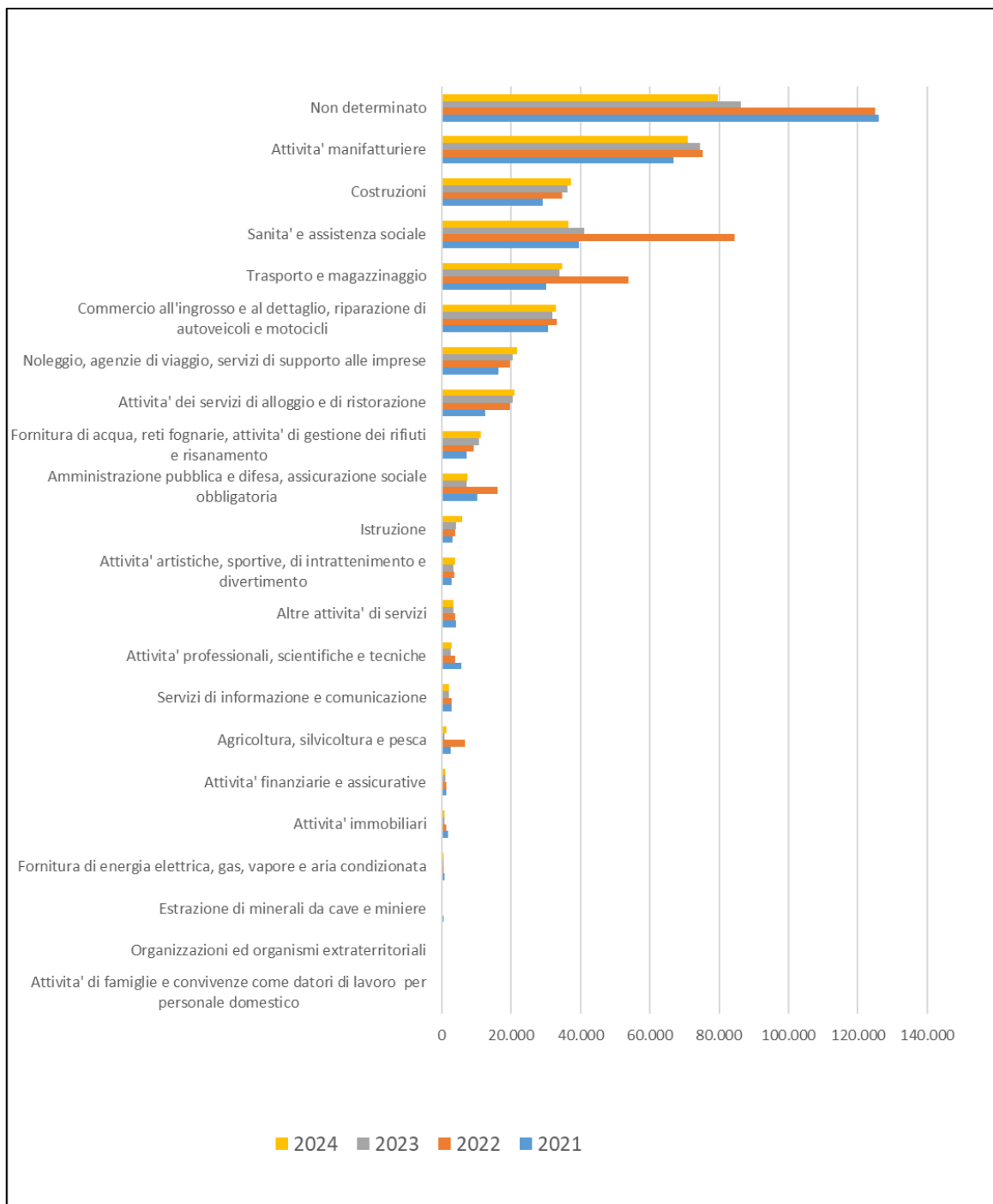


Figura 10 – Denunce di infortuni per settore di attività economica (esclusi infortuni in itinere) – anni 2024, 2023, 2022, 2021

6. GENERE DELL'INFORTUNATO E MODALITÀ DI ACCADIMENTO

Le figure 11 e 12 riportano rispettivamente gli infortuni mortali e gli infortuni totali (mortalità e non) per genere e modalità.

6.1. Incidenza infortuni con esito mortale – confronto anni 2024 – 2023 – 2022 – 2021

Dalla figura 11 si evince come gli uomini, nell'ultimo quadriennio, subiscono più infortuni mortali rispetto alle donne sia in occasione di lavoro che in itinere.

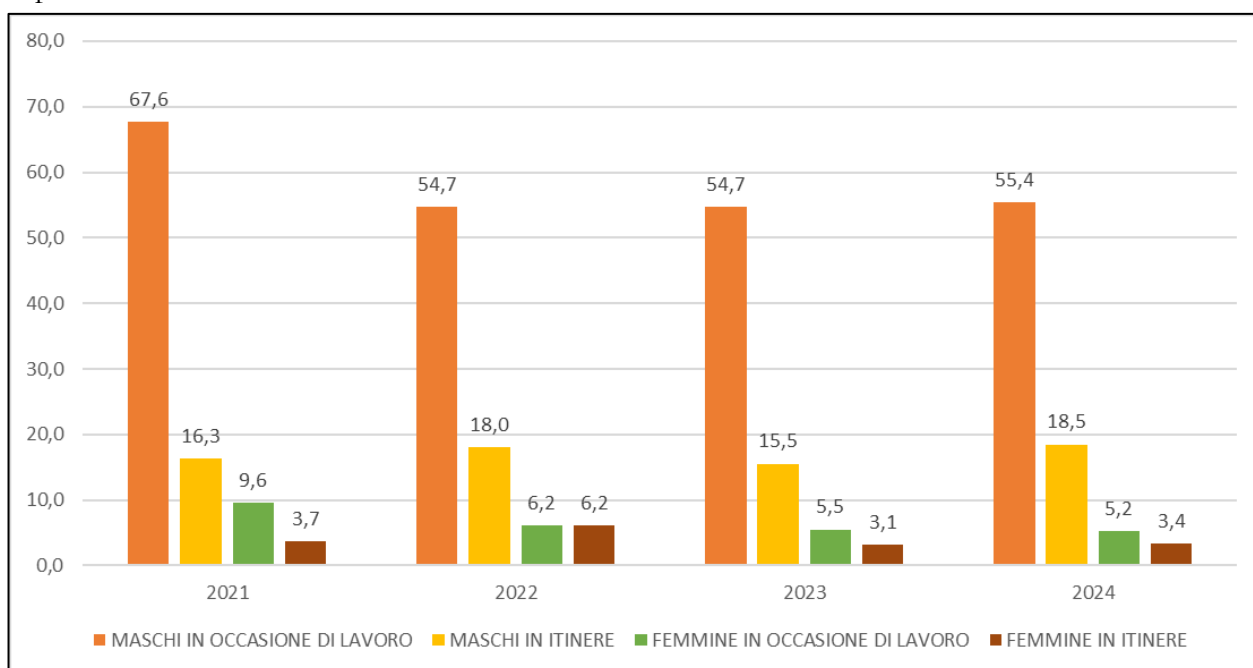


Figura 11 – Indice di incidenza infortuni con esito mortale per genere dell'infortunato e modalità di accadimento – anni 2024, 2023, 2022, 2021

6.2. Incidenza infortuni – confronto anni 2024 – 2023 – 2022 – 2021

La figura 12 mostra come gli uomini, nell'ultimo quadriennio, siano i lavoratori che registrano un'incidenza maggiore in relazione al numero di denunce di infortunio.

Viceversa, in itinere, sono le donne a registrare in tutti e quattro gli anni considerati (2024 – 2023 – 2022 – 2021) l'incidenza maggiore per le denunce di infortunio.

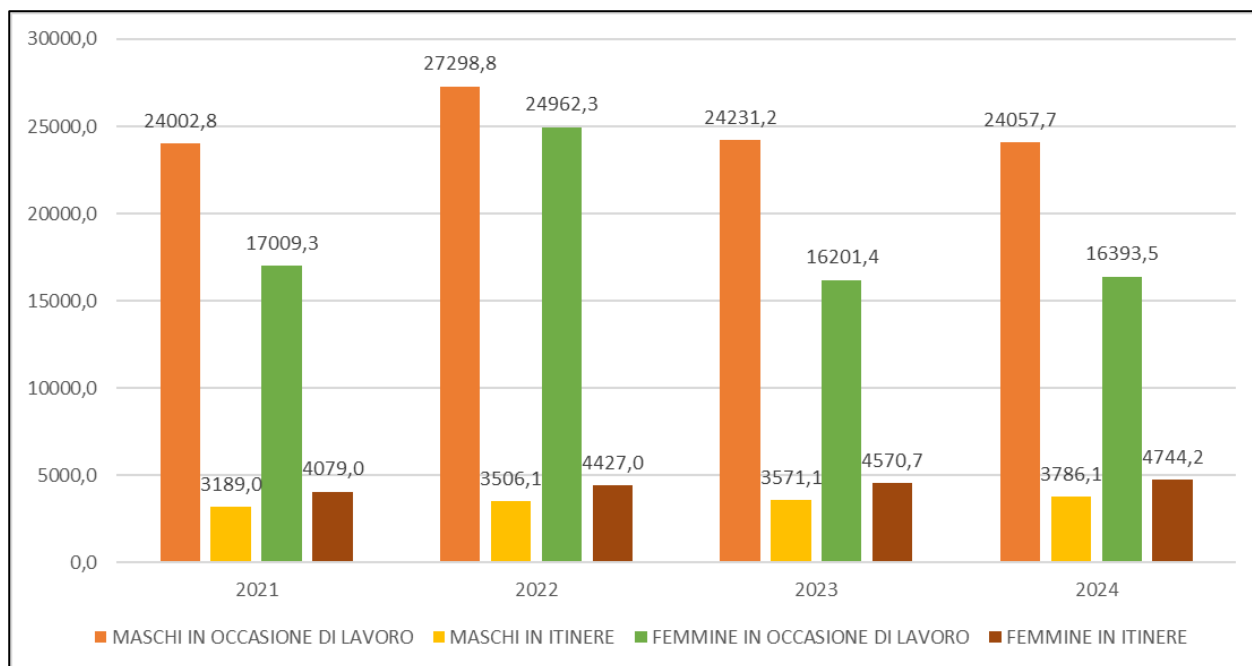


Figura 12 – Indice di incidenza infortuni per genere dell'infortunato e modalità di accadimento – anni 2024, 2023, 2022, 2021

7. NAZIONALITÀ E MODALITÀ DI ACCADIMENTO

Le figure 13 e 14 riportano rispettivamente gli infortuni mortali e gli infortuni totali (mortalità e non) per nazionalità e modalità.

7.1. Incidenza infortuni con esito mortale – confronto anni 2024 – 2023 – 2022 – 2021

Sono gli stranieri ad avere incidenza maggiore nel caso di infortuni con esito mortale in occasione di lavoro. In particolare, come si vede dalla figura 13, nel 2022, nel 2023 e nel 2024 gli stranieri hanno registrato un'incidenza doppia rispetto agli italiani sia in occasione di lavoro, sia in itinere.

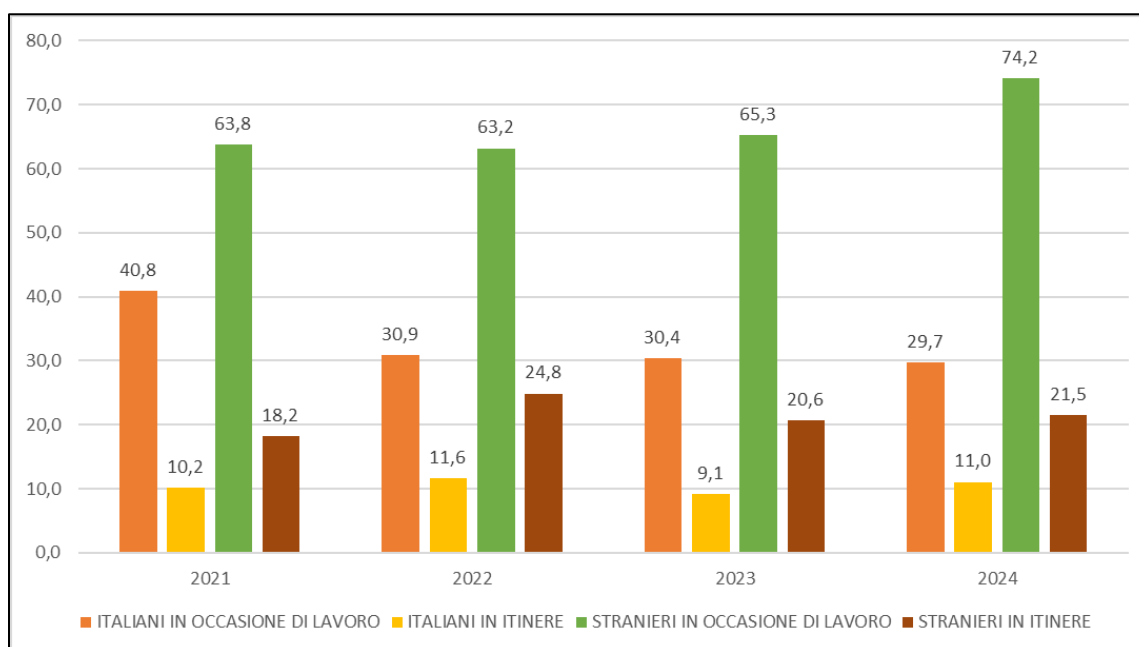


Figura 13 – Indice di incidenza infortuni con esito mortale per genere dell'infortunato e modalità di accadimento – anni 2024, 2023, 2022, 2021

7.2. Incidenza infortuni – confronto anni 2024 – 2023 – 2022 – 2021

In merito alle denunce di infortunio sono gli stranieri a registrare l'indice di incidenza più alto rispetto agli italiani (figura 14).

Nel caso di infortuni in itinere (mortalità e non) sono sempre gli stranieri ad avere incidenza più elevata.

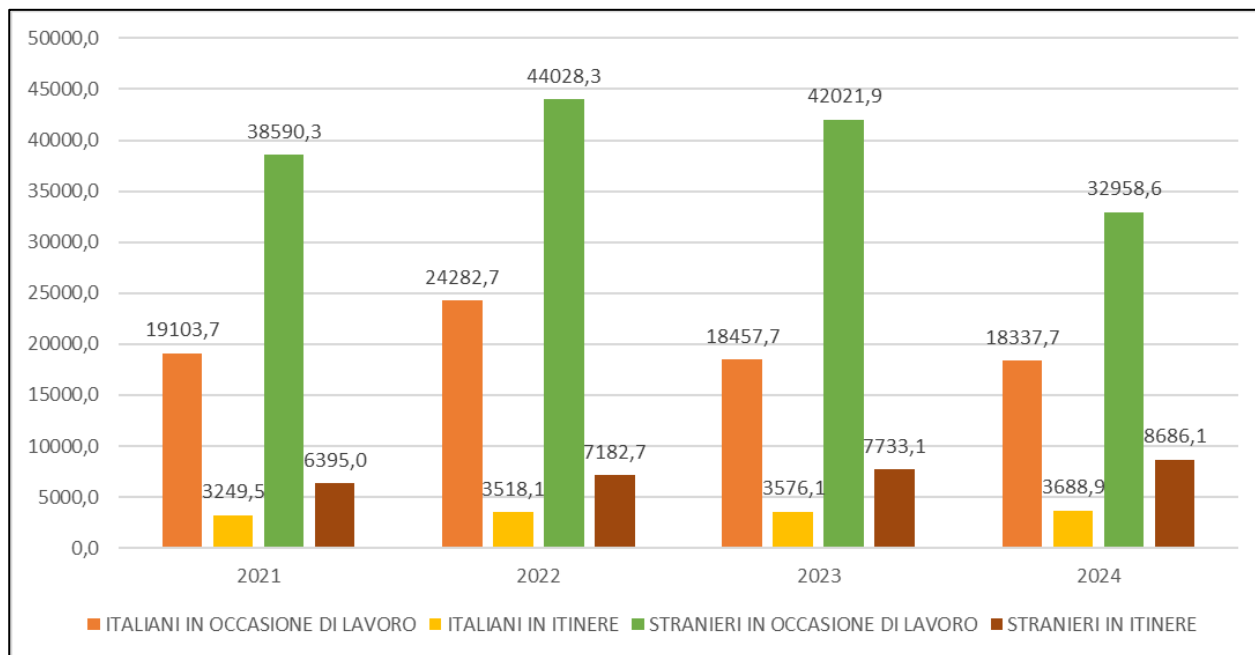


Figura 14 – Indice di incidenza infortuni per genere dell'infortunato e modalità di accadimento – anni 2024, 2023, 2022, 2021

8. FASCIA DI ETÀ E MODALITÀ DI ACCADIMENTO

Le figure 15 e 16 riportano rispettivamente gli infortuni mortali e gli infortuni totali (mortali e non) per fascia di età e modalità.

8.1. Incidenza infortuni con esito mortale – confronto anni 2024 – 2023 – 2022 – 2021

Dalla figura 15 si evince come i lavoratori di età più avanzata (gli over 65 anni) siano soggetti ad un rischio di infortunio mortale maggiore rispetto ai più giovani, in parte spiegabile con la minore reattività nelle situazioni di pericolo e alla troppa sicurezza nello svolgere attività abitudinarie.

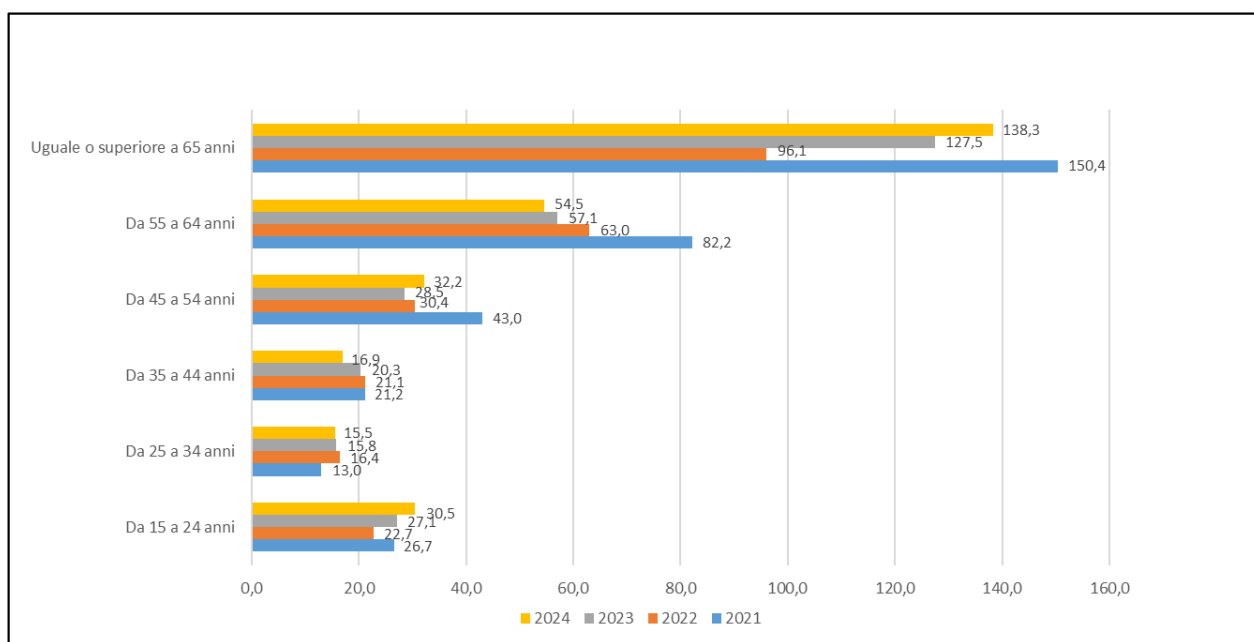


Figura 15 – Indice di incidenza infortuni con esito mortale per fascia d'età (esclusi in itinere) – anni 2024, 2023, 2022, 2021

8.2. Incidenza infortuni – confronto anni 2024 – 2023 – 2022 – 2021

I più giovani, come si nota dalla figura 16, tendono ad infortunarsi maggiormente dei più anziani senza necessariamente gravi conseguenze. Ciò può essere in parte spiegato da una minore esperienza lavorativa ma, allo stesso tempo, una maggiore reattività nell’evitare conseguenze gravi.

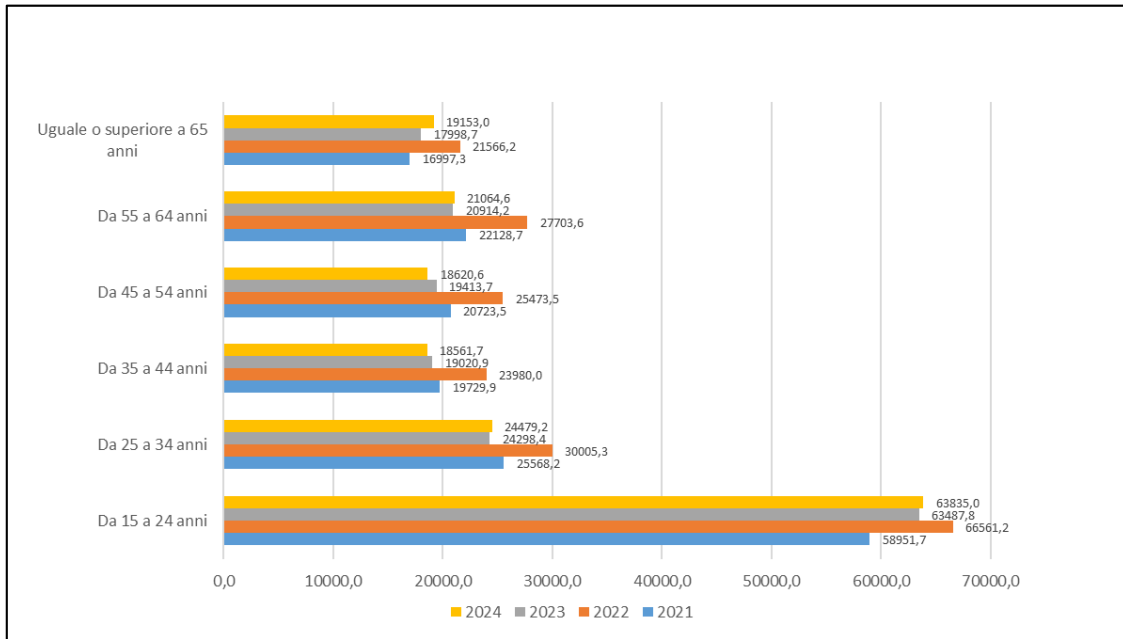


Figura 16 – Indice di incidenza infortuni per fascia d’età – anni 2024, 2023, 2022, 2021

9. GIORNI DELLA SETTIMANA

Come si evince dalla Figura 17, negli anni 2021, 2022 e 2023, il giorno in cui si registrano il maggior numero di denunce di infortunio con esito mortale è il lunedì. Per il 2024, invece, è martedì il giorno con il più elevato numero di denunce con esito mortale.

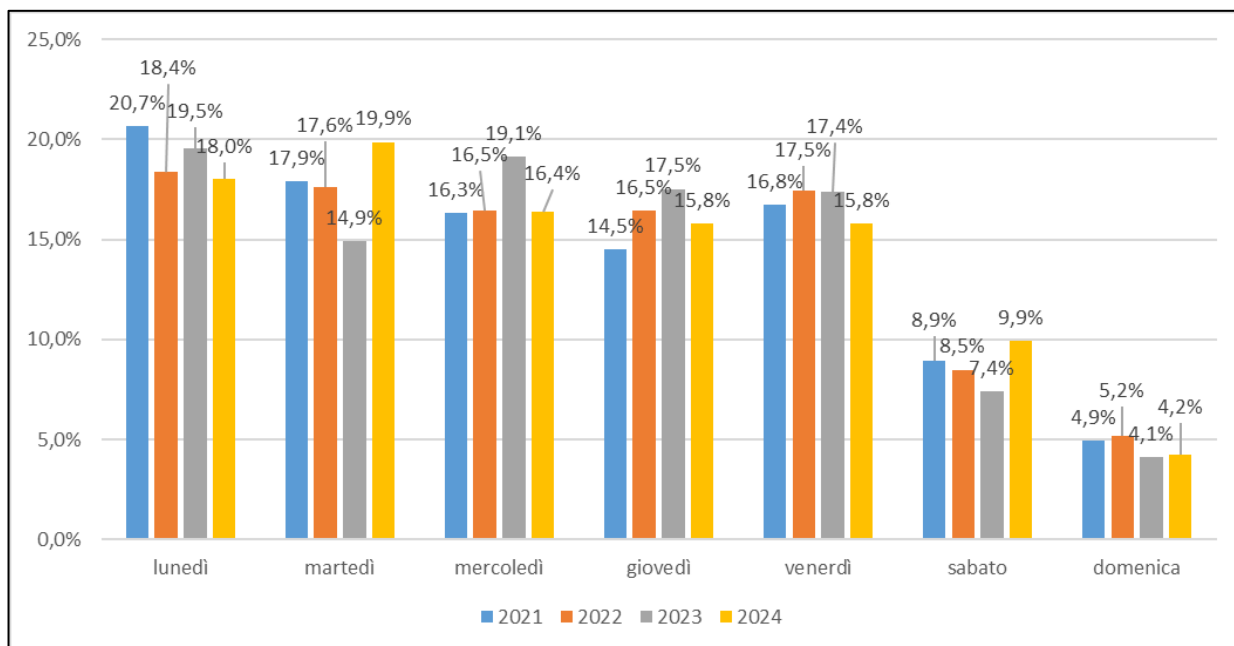


Figura 17 – % di denunce di infortuni con esito mortale in occasione di lavoro per giorni della settimana (esclusi in itinere) – anni 2024, 2023, 2022, 2021



VEGA ENGINEERING S.r.l.

Via Don Tosatto 151 - 30174 Mestre (VE)

Tel. 041/3969013 - www.vegaengineering.com

Società di Ingegneria certificata ISO 9001 e ISO 45001

